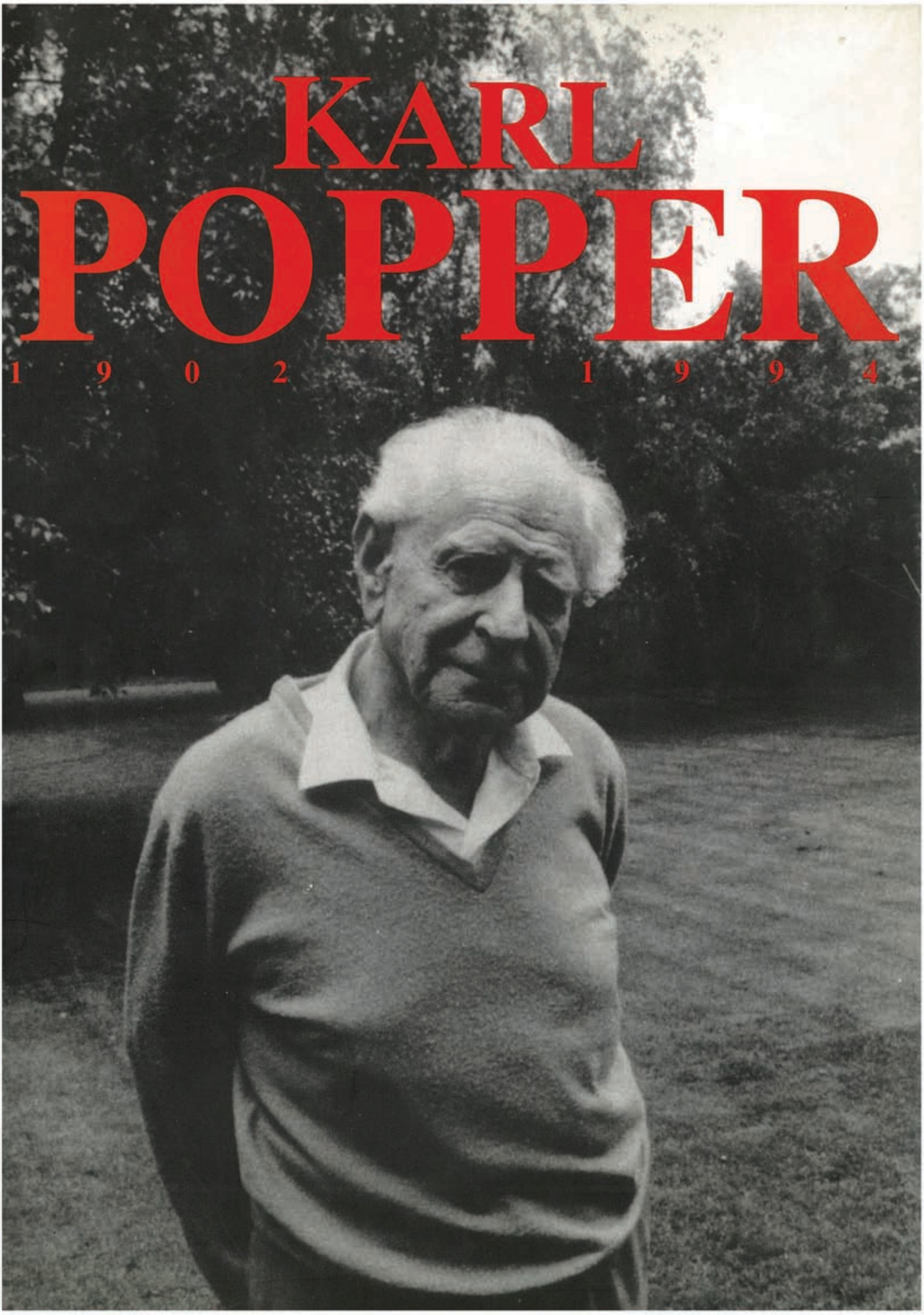
KARL POPPER

1902 1994



GRUPPO DI LAVORO DELLA MOSTRA

Responsabile
Stefano Gattei

Progetto allestimento
Missk - Milano

con la collaborazione di
Giglio Roncaglia

Progetto grafico
Carmela Arfè
Massimo Sammito

Realizzazione allestimento
Teatro Tre - Milano

Realizzazione gigantografie
Imprint - Milano

Post produzione audiovisivi
Stand-By - Milano

DEL CATALOGO

Cura ed elaborazione dei testi
Stefano Gattei

Progetto editoriale e grafico
Giglio Roncaglia

Redazione
Silvia Crema
Enrico Mapelli
Ferdinando Vidoni

Ricerca iconografica
Melitta Mew
Riccardo Ruschi

Coordinamento editoriale
Antonia Negri

Collaborazione grafica
Ornella Garbin

Forografie
Ettore Valenza

Segreteria
Francesca Levato

con il patrocinio

Ambasciata d'Austria
Accademia Nazionale dei Lincei
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Regione Lombardia Settore Trasparenza e Cultura
Fondazione Cariplo

ASSOCIAZIONE FONDAZIONE KARL POPPER

Presidente
Giovanni Delucchi

Consiglio Direttivo
Bruno Buitoni
Giuseppina Corona
Giuseppe Gazzoni
Nicola Matteucci
Francesco Micheli
Raffaele Minicucci
Carlo Scognamiglio
Franco Tatò
Paolo Ungari

Direttore
Vincenzo Olita

COMITATO SCIENTIFICO

Presidente
Nicola Matteucci

Vice-Presidente
Raimondo Cubeddu
Paolo Ungari

Comitato Esecutivo
Giancarlo Bosetti
Luigi Compagna
Gaetano Quagliariello

Vito Michele Abrusci
Tommaso Alibrandi
Dario Antiseri
Massimo Baldini
Lugi Binanti
Giovanni Boniolo
Carlo Cellucci
Riccardo Chiaberge
Domenico Da Empoli
Giulio Giorello
Jader Iacobelli
Enrico Iacometti
Lorenzo Infantino
Guido Lucatello
Antonio Martino
Antonio Marzano
Vittorio Mathieu
Renato Parascandolo
Arrigo Pedon
Marcello Pera
Angelo M. Petroni
Fabio Alberto Roversi Monaco
Giovanni Sartori
Silvano Tagliagambe
Hartmut Ullrich
Victor Zaslavsky

Giovanni Delucchi

President of the Board of Directors

A businessman is used to facing facts everyday, and he is mostly unfamiliar with theoretical formulations.
He takes his outlines from concrete experience, since his methodological choice does not come from philosophical motivations, but has an empirical character.
That is the reason why, when I met Karl Popper, it seemed as I could give scientific status to what I had chosen as the paradigm both in my job and in my life experience.
In his teachings I found the definite theoretical expression of a method I had discovered at a practical level: any hypothesis which claims to have a scientific status must take the risk of being empirically refuted.
Here I had the idea to give my contribution in order to deepen and to spread Popper's thought through the establishment of the Associazione Fondazione Karl Popper, *which has collected a large number of documentary material.*
Deepening and spreading: they are not casual terms. We need them both.
We need to deepen since, though we are living a re-evaluation of Popper's thought, we often find attitudes and conclusions (especially made by those who declare to be Popper's followers) which have nothing to do with the teachings of the great Austrian-born philosopher.
In order to deepen his thought days of study and careful analysis have been organised.
We need to spread since, if it true that in an «open society» we are all asked to take our personal decisions, a better knowledge of Popper's thought is fundamental to make everyone realize that every single choice must be critically adopted.
That is the aim of the exhibition, which wants to stimulate the perusal and the study of Sir Karl's thought.

Giovanni Delucchi

Presidente Comitato Direttivo

Un imprenditore è abituato a confrontarsi quotidianamente con i fatti e ha in genere scarsa dimestichezza con le impostazioni teoriche.
E' dall'esperienza concreta che egli trae le considerazioni di carattere generale cui perviene, poiché la sua scelta metodologica non nasce da ragioni filosofiche, ma è empirica.
Per questo quando mi sono imbattuto in Karl Popper mi è sembrato di dare dignità scientifica a quanto avevo adottato come paradigma nella mia esperienza di lavoro e di vita.
Nel suo insegnamento ho trovato la compiuta sistemazione teorica di un metodo che avevo scoperto sul piano pratico: ogni ipotesi che pretende di avere valore scientifico deve poter essere contraddetta dall'esperienza.
E' nata qui l'idea di contribuire all'approfondimento e alla diffusione del pensiero popperiano, attraverso l'iniziativa dell'*Associazione Fondazione Karl Popper*, che ha raccolto un ampio materiale documentario.
Approfondimento e diffusione: non sono termini casuali. Di entrambi vi è bisogno.
Vi è bisogno di approfondimento perché, anche se stiamo vivendo una fase di rivalutazione del pensiero popperiano, spesso, proprio da coloro che popperiani si dichiarano, si assumono atteggiamenti o si traggono conclusioni che nulla hanno a che vedere con le indicazioni del grande pensatore austriaco.
E all'approfondimento sono dedicate giornate di studio e di analisi approfondita.
Vi è bisogno di diffusione perché, se è vero che nella «società aperta» ciascuno è chiamato a prendere decisioni personali, una più vasta conoscenza del pensiero popperiano è fondamentale per far maturare nei singoli la consapevolezza che ogni scelta personale va assunta criticamente.
E proprio alla diffusione è finalizzata la mostra, che si propone di stimolare la lettura e lo studio del pensiero di Sir Karl.